

AVVISO

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE, PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARTENARIATI FINALIZZATI ALLA COPROGETTAZIONE E L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA DIFFUSIONE DELLE TRADIZIONI STORICHE DELLA CITTA' PER L'ANNO 2023

Il presente Avviso pubblico è rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dalla normativa vigente (art. 4 D .Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo Settore) disposti a presentare proposte progettuali nell'ambito degli interventi per la valorizzazione e la diffusione delle tradizioni storiche per l'anno 2023.

Art. 1 - PREMESSA

La finalità del progetto è quella di coprogettare interventi finalizzati alla diffusione e alla valorizzazione delle tradizioni storiche della città di Pisa, in particolare l'edizione 2023 del Gioco del Ponte.

L'obiettivo del progetto è anche favorire la visibilità degli eventi del c.d. "giugno pisano" ai fini di una diffusione in ambito turistico.

Si vuole in questo modo promuovere la diffusione della conoscenza degli eventi del "giugno pisano", in una visione di crescita del territorio, sostenendo la capacità dei soggetti e delle strutture collegate agli eventi di rievocazione storica, di operare in rete, nel convincimento che questa formula possa altresì favorire lo sviluppo economico della Città.

Art. 2 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Pisa - Direzione 11 Turismo- Tradizioni storiche – Cultura - Ambiente

Sede: Via Uffizi 1

Sito WEB: <http://www.comune.pisa.it>

PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it.

Art. 3 – OGGETTO E RISORSE

Il progetto ha come fine quello di diffondere la conoscenza delle tradizioni storiche cittadine, in particolare in occasione del Gioco del Ponte, attraverso il supporto degli attori radicati nel territorio, coinvolgendo in primo luogo i quartieri, le scuole, i circoli culturali, le attività commerciali, etc. Inoltre la diffusione delle tradizioni storiche cittadine deve avere l'obiettivo di far vivere, anche ai turisti, il clima di entusiasmo che deve animare tutta la città durante il mese di giugno e i giorni antecedenti il Gioco del Ponte.

Gli obiettivi del progetto mirano a:

- Creare occasioni ed eventi collaterali alle manifestazioni storiche per diffondere e valorizzare le tradizioni storiche cittadine, in particolare il Gioco del Ponte e il Palio di San Ranieri;
- Promuovere iniziative rivolte a cittadini, scuole, attività produttive;
- Contribuire alla divulgazione della conoscenza della storia e delle tradizioni di Pisa;
- Supportare l'amministrazione comunale nell'organizzazione dei principali eventi legati alle tradizioni storiche cittadine;

- favorire buone pratiche di condivisione dei progetti e fruizione degli eventi
- favorire scambi e collaborazioni con il tessuto culturale e associazionistico cittadino
- favorire una programmazione comune delle attività che permetta la sinergia e la relazione tra i soggetti e le associazioni del territorio
- favorire la conoscenza del patrimonio storico-artistico di proprietà del Comune di Pisa relativo alle tradizioni storiche
- contribuire alla divulgazione di informazioni sulle azioni oggetto del presente progetto oltre che di altre realtà e iniziative presenti in Città per una maggiore fruizione dell'offerta
- arricchire l'offerta culturale della Città a turisti e visitatori

Il progetto prevede la compartecipazione alla definizione di iniziative relative alla organizzazione di eventi inerenti la valorizzazione e la promozione delle tradizioni storiche cittadine e al supporto all'amministrazione comunale nell'organizzazione di eventi da questa organizzati. Il progetto prevede altresì il supporto all'amministrazione comunale nella diffusione e valorizzazione delle tradizioni storiche cittadine anche sotto il profilo turistico.

A CARICO DEL COMUNE

- risorse finanziarie pari ad € 19.000,00
- disponibilità del materiale relativo alle tradizioni storiche in particolare i costumi e le attrezzature del Gioco del Ponte e del Palio di San Ranieri;
- disponibilità di utilizzo della tipografia comunale per stampa di depliant, opuscoli, volantini, e altro materiale cartaceo;
- utilizzo di supporto logistico per la realizzazione delle iniziative inerenti il progetto;

A CARICO DEI PROPONENTI

- Disponibilità di volontari per la realizzazione degli eventi che costituiscono il progetto;
- Disponibilità di volontari per la diffusione di materiale informativo sulle tradizioni storiche cittadine;
- Disponibilità del patrimonio materiale e immateriale delle associazioni nella divulgazione e nel radicamento delle tradizioni storiche nel tessuto cittadino e locale;
- Proposte e disponibilità nell'organizzazione di eventi collaterali agli eventi organizzati direttamente dall'amministrazione comunale;
- Supporto da parte delle associazioni all'amministrazione comunale nell'organizzazione e nella preparazione degli eventi, in particolare per il Gioco del Ponte.

Art. 4 – DURATA E CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE

Il progetto, da attivarsi in via sperimentale, scadrà il 31 dicembre 2023.

Non sono considerate ammissibili proposte progettuali il cui valore sia superiore alle risorse stanziare dall'Amministrazione mediante fondi di bilancio, ad eccezione della eventuale quota di compartecipazione che verrà offerta, quale apporto di proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.

La compartecipazione da parte del proponente verrà definita nel tavolo di concertazione.

Per l'effettuazione delle attività specifiche si prevede la figura di un coordinatore delle attività, referente e responsabile delle strutture.

Art. 5 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente Avviso, in qualità di partner del Comune di Pisa (Ente capofila) gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017:

che siano:

- costituiti con finalità culturali, sociali, aggregative
- con sede operativa nel territorio del Comune/dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Pisa, come definiti dall'art. 4 del CTS
- iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito dal medesimo Codice e fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS, oppure che hanno fatto richiesta di iscrizione alla data di scadenza del presente avviso.

L'iscrizione al RUNTS deve permanere per il soggetto proponente (per tutti i soggetti in caso di composizione plurisoggettiva) per l'intero periodo di realizzazione del progetto. La cancellazione dal registro (anche di uno solo dei componenti) comporterà la decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del contributo.

Ogni ente del terzo settore interessato potrà partecipare, come soggetto singolo o in composizione plurisoggettiva; non è ammessa la partecipazione del medesimo soggetto in entrambe le modalità pena esclusione della proposta.

I soggetti che partecipano in composizione plurisoggettiva devono perseguire finalità aderenti allo stesso ambito, evincibili dallo Statuto o dall'Atto costitutivo.

Tutti i soggetti che presentano domanda devono, inoltre, essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori.

Il presente Avviso non vincola in alcun modo il Comune di Pisa, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare "accordi di collaborazione".

Gli accordi che si instaureranno a seguito di questa procedura avranno durata per la durata di validità della Convenzione sottoscritta tra il Comune e l'ETS.

Art. 6 - TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 31 maggio 2023 dovrà pervenire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) Domanda di partecipazione, secondo fac-simile (Allegato 1), contenente dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio sul possesso dei requisiti di idoneità morale e tecnico professionale previsti, da rendersi ai sensi del DPR n. 445/2000;

Si evidenzia che il concorrente è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sotto la propria responsabilità. L'Amministrazione nella successiva fase di controllo, verificherà, ai sensi di legge, la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

b) Proposta progettuale, da elaborare nel rispetto delle previsioni dell'art. 3, utilizzando il formulario (Allegato 2);

c) Piano finanziario, sulla base del prospetto (Allegato 3)

Tutta la documentazione di cui ai punti precedenti a), b), c) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o avente titolo alla firma (in modalità digitale o autografa ed in tale ultimo caso accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità).

Per gli Enti interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva la sottoscrizione dei documenti suddetti di cui alle lettere a), b), c), dovrà essere apposta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione o aventi titolo e ciascuno sarà responsabile per le dichiarazioni rese per conto del soggetto rappresentato.

La documentazione dovrà, a pena di esclusione, essere inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo *comune.pisa@postacert.toscana.it*, indicando nell'oggetto "Avviso Pubblico Rievocazione storica 2023".

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

L'invio della candidatura comporta l'accettazione integrale del presente Avviso e delle disposizioni di riferimento.

Art. 7 - CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

Saranno ammessi al tavolo di coprogettazione, tutti i soggetti aventi i requisiti richiesti e che faranno domanda entro i termini di scadenza per consentire, in questa fase di sperimentazione, l'acquisizione del maggior numero di progetti possibili, dando la preferenza a quelli relativi alla diffusione e valorizzazione dell'edizione 2023 del Gioco del Ponte.

Art. 8 - COPROGETTAZIONE

Gli Enti presentatori delle proposte selezionate, rispetto ai quali verrà verificato il possesso dei requisiti autocertificati, saranno invitati a partecipare al Tavolo di co-progettazione ex art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, attraverso 2 referenti tecnici individuati. Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione precedente, il Progetto esecutivo degli interventi e delle attività. La procedura avrà come base la discussione delle proposte progettuali presentate dai soggetti selezionati, con possibilità di apportarvi contributi per definirne i contenuti. Al tavolo di coprogettazione potranno essere invitati dal comune di Pisa anche i rappresentanti di altri enti pubblici, titolari di funzioni attinenti alle finalità del progetto, che potranno apportare anch'essi contributi utili per la formulazione del progetto esecutivo degli interventi.

Il Comune di Pisa si riserva di non individuare alcun progetto, qualora nessuno sia ritenuto non rispondente all'interesse pubblico perseguito, nonché di non portare a termine il Tavolo di coprogettazione per la definizione del Progetto esecutivo, senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti selezionati e per le spese eventualmente sostenute. Qualora il Progetto esecutivo non venga attuato, per qualsiasi ragione, per i soggetti selezionati non sarà possibile richiedere al Comune di Pisa alcuna forma di compenso, nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

Art. 9 - CONVENZIONE

Per le proposte selezionate in risposta all'Avviso e ammesse a finanziamento, seguirà stipula di convenzione con i soggetti collaboratori selezionati, tra i quali dovrà essere individuato un soggetto capofila (in caso proponente in composizione plurisoggettiva), che sarà responsabile del coordinamento di tutti i soggetti partecipanti e responsabile verso il Comune di Pisa dell'esecuzione

del Progetto. Il Comune di Pisa garantirà il coordinamento complessivo del Progetto. Tale accordo, il cui schema è allegato all'Avviso (convenzione allegato B), disciplinerà l'attuazione del progetto e la gestione di tutte le risorse messe in campo, comprese quelle economiche: il finanziamento pubblico sarà giuridicamente qualificato come contributo e non come corrispettivo (ai sensi delle "Linee Guida" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali). Non si instaurerà quindi un rapporto sinallagmatico tipico degli appalti, non andando ad acquistare un servizio, ma realizzando un progetto condiviso. La liquidazione del contributo verrà disposta a ogni soggetto collaboratore ovvero, nel caso di proponente in composizione plurisoggettiva, ad ognuno dei proponenti selezionati. Tutti i partner durante e al termine della realizzazione del progetto dovranno rendere conto del buon uso delle risorse impiegate e del raggiungimento degli obiettivi prefissati: è richiesta una relazione delle attività svolte dopo il primo anno di attività e al termine delle stesse.

Art. 10 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

L'Amministrazione erogherà a consuntivo le somme stanziare per il progetto, dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e relazione descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento, sulla base di apposito schema di report che verrà reso disponibile dall'amministrazione comunale.

La liquidazione verrà disposta a seguito di dichiarazione resa ai fini dell'esenzione dell'applicazione della ritenuta ai sensi dell'art. 28 comma 2 DPR 600/1973.

Per il rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari L. n. 136/2010 e s.m.i., come precisato dalle linee guida approvate dal Decreto n. 72/2021 "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art.li 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017, i soggetti partner selezionati dovranno comunicare prima della firma della convenzione il conto corrente dedicato e i soggetti delegati ad operare.

Art. 11 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N.2016/679 (GDPR)

Il trattamento dei dati personali avverrà in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento U.E. 2016/679. Il titolare del trattamento è il Comune di Pisa, con sede in Via degli Uffizi n. 1, nella persona del Sindaco in carica, email: info@comune.pisa.it; pec: comune.pisa@postacert.toscana.it, tel. 050 910111. Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è l'Avv. Malfatti, Funzionario presso l'Ufficio del Segretario Generale del Comune di Pisa, con sede in Pisa, Via degli Uffizi, 1 e-mail: privacy@comune.pisa.it pec comune.pisa@postacert.toscana.it. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

Art. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

In ottemperanza all'art. 5 della L. n. 241/1990 si informa che il Responsabile del procedimento è il Dr. Giuseppe Bacciardi.

Le richieste di chiarimento potranno essere presentate, unicamente per e-mail, all'indirizzo g.bacciardi@comune.pisa.it

e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 29 maggio 2023. Non saranno forniti chiarimenti telefonici.

Art. 13 - RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Pisa, 23/05./2023